

Il contributo dell'ITALMOPA per le filiere e la sostenibilità



Il ruolo di ITALMOPA

- rappresenta in Italia il settore della macinazione del frumento, che comprende il comparto dei molini a grano tenero e il comparto dei molini a grano duro.
- interlocutore istituzionale del settore molitorio nei rapporti con le Istituzioni comunitarie (Commissione europea) e nazionali (le Amministrazioni e gli Enti tecnici) con i quali maggiore e frequente è il confronto sulle tematiche di competenza, e tra l'altro nel campo della legislazione alimentare.



Temi oggetto di costante attenzione

- la sicurezza alimentare
 - valore fondamentale e imprescindibile dell'Industria molitoria, in particolare, nelle proprie strategie di approvvigionamento.
 - garantita da controlli puntuali effettuati, sul grano e sugli sfarinati,
 - Ad opera di organi pubblici preposti,
 - delle aziende del settore nell'ambito dei propri piani di autocontrollo,
 - dai clienti dell'industria molitoria.



Temi oggetto di costante attenzione

- Gli aspetti igienico-sanitari:
 - realizzata la terza versione del manuale guida di corretta prassi igienica e HACCP per l'industria molitoria → valutata conforme dal Ministero della Salute alle disposizioni del Reg CE n.852/2004.
 - La valutazione di conformità del manuale è stata data al termine di un lungo e approfondito lavoro di elaborazione e di redazione, reso possibile grazie al contributo di un Gruppo di lavoro costituito di esperti di alcune aziende associate ad ITALMOPA.
 - Il manuale, fin dalla prima versione che risale al 1998, rappresenta il documento ufficiale di riferimento per il settore molitorio italiano, strumento operativo per l'applicazione dei principi generali di igiene e del sistema HACCP nell'ambito delle singole Aziende.
 - Tra le finalità del manuale è quella di favorire, attraverso un linguaggio e criteri di valutazione comuni, un'effettiva crescita culturale dell'intero settore molitorio.



Temi oggetto di costante attenzione

- Monitoraggio normativa comunitaria:
 - Continuo è il monitoraggio dell'evoluzione della normativa comunitaria e, in minor misura, nazionale su micotossine, metalli pesanti, residui di antiparassitari nei prodotti alimentari e nei mangimi.
 - il Dr. Brera dell'Istituto Superiore di Sanità, su incarico dell'Associazione, ha realizzato una pubblicazione recante la linea guida sull'interpretazione dei regolamenti comunitari vigenti nella valutazione della conformità del deossinivalenolo (DON) nel frumento e nei prodotti derivati (in due edizioni, nel 2011 e nel 2019).



Il tema della sostenibilità

- si deve rilevare che generalmente sono le singole aziende che ormai si fanno parte attiva, prestando attenzione alla tematica e a tutti gli aspetti ad essa connessi.
- A testimoniare la sensibilità che si è andata via via sviluppando sul tema, basti ricordare che le certificazioni ambientali hanno avuto una sempre più ampia diffusione tra le aziende del settore.



Le filiere controllate: il punto di vista dei mulini

- anello di congiunzione
- Tanti disciplinari da gestire oltre ai capitolati
- La responsabilità di filiera ricade in gran parte sul mulino
 - Necessità di rispettare capitolati tecnologici a prescindere
 - Segregazione fisica

Spunto di miglioramento

- L'Italia registra un continuo ritardo sulle programmazione delle semine = dovrebbe essere anticipata la fase di contrattazione



Filiere «sostenibili»

- I punti cardine di tutte sono COLLABORAZIONE, DISCIPLINARE, BIODIVERSITA' E TRACCIABILITA'.
- COLLABORAZIONE: il conoscere le problematiche a monte e a valle del nostro settore permette di avere una visione ampia che aiuta a risolvere meglio le problematiche che si presentano e innesca una crescita non solo dei singoli settori partecipanti ma anche degli operatori che vi partecipano. Aumenta la fiducia reciproca con una approccio alla risoluzione dei problemi decisamente più snello.
- DISCIPLINARE: è la stella polare di queste filiere e raccoglie tutte le regole che devono essere rispettate, è una carta in continua evoluzione
- BIODIVERSITA': è l'aspetto innovativo di queste filiere
- TRACCIABILITA': è una caratteristica importante che consente al consumatore finale di conoscere il percorso del prodotto dal campo alla tavola



LA NOSTRA ESPERIENZA

- Per quanto riguarda la nostra azienda, l'esperienza nel campo delle filiere «sostenibili» è iniziata con il raccolto 2014, con una prima filiera basata in Francia, in Italia abbiamo cominciato con il raccolto 2016 e negli anni successivi si sono aggiunte altre filiere con caratteristiche simili
- La partecipazione a queste filiere deve essere vista come una opportunità di creare valore per tutta la catena dei partecipanti ma la valutazione non deve essere solo economica: si creano rapporti duraturi, solidi e di reciproco giovamento



Conclusione

«Un affare in cui si guadagna soltanto del denaro, non è un affare»

HENRY FORD

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

